

LETTURE DOMENICALI POLIGLOTTE

Ascensione del Signore – Anno C

(le parti eventualmente comprese tra parentesi quadre non fanno parte della lettura “ufficiale”)

At 1,1-11

TESTO ITALIANO

¹Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi

²fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo.

³Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio.

⁴Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me:

⁵Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo».

⁶Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?».

⁷Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ⁸ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra». ⁹Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. ¹⁰Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro ¹¹e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo».

TESTO GRECO

1.1 Τὸν μὲν πρῶτον λόγον ἐποίησάμην περὶ πάντων, ὧ Θεόφιλε, ὧν ἤρξατο ὁ Ἰησοῦς ποιεῖν τε καὶ διδάσκειν
1.2 ἄχρι ἧς ἡμέρας ἐντειλάμενος τοῖς ἀποστόλοις διὰ πνεύματος ἁγίου οὗς ἐξελέξατο ἀνελήμφθη: 1.3 οἷς καὶ παρέστησεν ἑαυτὸν ζῶντα μετὰ τὸ παθεῖν αὐτὸν ἐν πολλοῖς τεκμηρίοις, δι' ἡμερῶν τεσσεράκοντα ὀπτανόμενος αὐτοῖς καὶ λέγων τὰ περὶ τῆς βασιλείας τοῦ θεοῦ: 1.4 καὶ συναλιζόμενος παρήγγειλεν αὐτοῖς ἀπὸ Ἱεροσολύμων μὴ χωρίζεσθαι, ἀλλὰ περιμένειν τὴν ἐπαγγελίαν τοῦ πατρὸς ἣν ἠκούσατέ μου, 1.5 ὅτι Ἰωάννης μὲν ἐβάπτισεν ὕδατι, ὑμεῖς δὲ ἐν πνεύματι βαπτισθήσεσθε ἁγίῳ οὐ μετὰ πολλὰς ταύτας ἡμέρας. 1.6 Οἱ μὲν οὖν συνελθόντες ἡρώτων αὐτὸν λέγοντες, Κύριε, εἰ ἐν τῷ χρόνῳ τούτῳ ἀποκαθιστάνεις τὴν βασιλείαν τῷ Ἰσραήλ; 1.7 εἶπεν δὲ πρὸς αὐτούς, Οὐχ ὑμῶν ἐστὶν γινῶναι χρόνους ἢ καιροὺς οὗς ὁ πατὴρ ἔθετο ἐν τῇ ἰδίᾳ ἐξουσίᾳ, 1.8 ἀλλὰ λήμψεσθε δύναμιν ἐπελθόντος τοῦ ἁγίου πνεύματος ἐφ' ὑμᾶς καὶ ἐσεσθέ μου μάρτυρες ἐν τῇ Ἱερουσαλὴμ καὶ [ἐν] πάσῃ τῇ Ἰουδαίᾳ καὶ Σαμαρείᾳ καὶ ἕως ἐσχάτου τῆς γῆς.

1.9 καὶ ταῦτα εἰπὼν βλέπόντων αὐτῶν ἐπήρθη, καὶ νεφέλη ὑπέλαβεν αὐτὸν ἀπὸ τῶν ὀφθαλμῶν αὐτῶν.

1.10 καὶ ὡς ἀτενίζοντες ἦσαν εἰς τὸν οὐρανὸν πορευομένου αὐτοῦ, καὶ ἰδοὺ ἄνδρες δύο παρειστήκεισαν αὐτοῖς ἐν ἐσθήσεσι λευκαῖς, 1.11 οἱ καὶ εἶπαν, Ἄνδρες Γαλιλαῖοι, τί ἐστήκατε [ἐμ]βλέποντες εἰς τὸν οὐρανόν; οὗτος ὁ Ἰησοῦς ὁ ἀναλημφθεὶς ἀφ' ὑμῶν εἰς τὸν οὐρανὸν οὕτως ἐλεύσεται ὡς τρόπον ἐθεάσασθε αὐτὸν πορευόμενον εἰς τὸν οὐρανόν.

TESTO LATINO

1:1 Primum quidem sermonem feci de omnibus o Theophile quae coepit Iesus facere et docere
1:2 usque in diem qua praecipiens apostolis per Spiritum Sanctum quos elegit adsumptus est
1:3 quibus et praeuit se ipsum vivum post passionem suam in multis argumentis per dies quadraginta apprensens eis et loquens de regno Dei
1:4 et convalescens praecepit eis ab Hierosolymis ne discederent sed expectarent promissionem Patris quam audistis per os meum
1:5 quia Iohannes quidem baptizavit aqua vos autem baptizabimini Spiritu Sancto non post multos hos dies
1:6 igitur qui convenerant interrogabant eum dicentes Domine si in tempore hoc restitues regnum Israhel
1:7 dixit autem eis non est vestrum nosse tempora vel momenta quae Pater posuit in sua potestate
1:8 sed accipietis virtutem supervenientis Spiritus Sancti in vos et eritis mihi testes in Hierusalem et in omni Iudaea et Samaria et usque ad ultimum terrae
1:9 et cum haec dixisset videntibus illis elevatus est et nubes suscepit eum ab oculis eorum
1:10 cumque intuerentur in caelum eunte illo ecce duo viri adstiterunt iuxta illos in vestibus albis
1:11 qui et dixerunt viri galilaei quid statis aspicientes in caelum hic Iesus qui adsumptus est a vobis in caelum sic veniet quemadmodum vidistis eum euntem in caelum.

Dal Salmo 47 (46)

TESTO ITALIANO

² Popoli tutti, battete le mani! Acclamate Dio con grida di gioia, ³ perché terribile è il Signore, l'Altissimo, grande re su tutta la terra. **RIT.**

⁶ Ascende Dio tra le acclamazioni, il Signore al suono di tromba.

⁷ Cantate inni a Dio, cantate inni, cantate inni al nostro re, cantate inni. **RIT.**

⁸ perché Dio è re di tutta la terra, cantate inni con arte.

TESTO EBRAICO

2 כָּל־הָעַמִּים תִּקְעוּ כַף הַרְרֵי עוֹלָם

לְאֵלֵהֶם בְּקוֹל רִנָּה:

3 כִּי־יְהוָה עֲלִינוּ נֹרָא מְלֹךְ

גָּדוֹל עַל־כָּל־הָאָרֶץ:

6 עָלָה אֱלֹהִים בַּתְרוּעָה יְהוָה

בְּקוֹל שׁוֹפָר:

7 זַמְרוּ אֱלֹהִים זַמְרוּ זַמְרוּ

לְמַלְכֵנוּ זַמְרוּ:

8 כִּי מְלֹךְ כָּל־הָאָרֶץ אֱלֹהִים

TESTO LATINO 1 (dall'ebraico)

46:2 Omnes populi plaudite manibus iubilate Deo in voce laudis

46:3 quoniam Dominus altissimus terribilis rex magnus super omnem terram.

46:6 Ascendit Deus in iubilo Deus in voce bucinae

46:7 canite Deo canite canite regi nostro canite.

46:8 Quia rex universae terrae Deus canite erudite

TESTO GRECO

2 ΠΑΝΤΑ τὰ ἔθνη κροτήσατε χεῖρας, ἀλαλάσατε τῷ Θεῷ ἐν φωνῇ ἀγαλλιάσεως. 3 ὅτι Κύριος ὑψιστος, φοβερός, βασιλεὺς μέγας ἐπὶ πάσαν τὴν γῆν.

6 ἀνέβη ὁ Θεὸς ἐν ἀλαλαγμῷ, Κύριος ἐν φωνῇ σάλπιγγος.

7 ψάλατε τῷ Θεῷ ἡμῶν, ψάλατε, ψάλατε τῷ βασιλεῖ ἡμῶν, ψάλατε,

8 ὅτι βασιλεὺς πάσης τῆς γῆς ὁ Θεός, ψάλατε συνετώς.

TESTO LATINO 2 (dal greco)

46:2 Omnes gentes plaudite manibus iubilate Deo in voce exultationis
46:3 quoniam Dominus excelsus terribilis rex magnus super omnem terram.

46:6 Ascendit Deus in iubilo Dominus in voce tubae
46:7 psallite Deo nostro psallite psallite regi nostro psallite.

46:8 Quoniam rex omnis terrae Deus psallite sapienter

⁹ Dio regna sulle genti,
Dio siede sul suo trono santo.
RIT.

זְמַרְוּ מִשְׁכִּיל :
9 מִלְךְ אֱלֹהִים עַל-גּוֹיִם
אֱלֹהִים יֵשְׁבוּ עַל-כִּסֵּא קִדְשׁ :

46:9 regnavit Deus super gentes
Deus sedet super thronum sanctum
suum.

9 ἐβασίλευσεν ὁ Θεὸς ἐπὶ τὰ ἔθνη,
ὁ Θεὸς κάθηται ἐπὶ θρόνου ἁγίου
αὐτοῦ.

46:9 regnavit Deus super gentes
Deus sedit super sedem sanctam
suam.

Eb 9,24-28; 10,19-23

TESTO ITALIANO

²⁴ [Fratelli,] Cristo infatti non è entrato in un santuario fatto da mani d'uomo, figura di quello vero, ma nel cielo stesso, per comparire ora al cospetto di Dio in nostro favore.

²⁵E non deve offrire se stesso più volte, come il sommo sacerdote che entra nel santuario ogni anno con sangue altrui:

²⁶in questo caso egli, fin dalla fondazione del mondo, avrebbe dovuto soffrire molte volte. Invece ora, una volta sola, nella pienezza dei tempi, egli è apparso per annullare il peccato mediante il sacrificio di se stesso.

²⁷E come per gli uomini è stabilito che muoiano una sola volta, dopo di che viene il giudizio, ²⁸così Cristo, dopo essersi offerto una sola volta per togliere il peccato di molti, apparirà una seconda volta, senza alcuna relazione con il peccato, a coloro che l'aspettano per la loro salvezza.

¹⁹Fratelli, poiché abbiamo piena libertà di entrare nel santuario per mezzo del sangue di Gesù, ²⁰via nuova e vivente che egli ha inaugurato per noi attraverso il velo, cioè la sua carne, ²¹e poiché abbiamo un sacerdote grande nella casa di Dio, ²²accostiamoci con cuore sincero, nella pienezza della fede, con i cuori purificati da ogni cattiva coscienza e il corpo lavato con acqua pura. ²³Manteniamo senza vacillare la professione della nostra speranza, perché è degno di fede colui che ha promesso.

⁴⁶ [In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli]: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno,

⁴⁷e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme.

⁴⁸Di questo voi siete testimoni.

⁴⁹Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto».

⁵⁰Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse.

⁵¹Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. ⁵²Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia

⁵³e stavano sempre nel tempio lodando Dio.

TESTO GRECO

9.24 οὐ γὰρ εἰς χειροποίητα εἰσηλθεν ἅγια Χριστός, ἀντίτυπα τῶν ἀληθινῶν, ἀλλ' εἰς αὐτὸν τὸν οὐρανόν, νῦν ἐμφανισθῆναι τῷ προσώπῳ τοῦ θεοῦ ὑπὲρ ἡμῶν:

9.25 οὐδ' ἵνα πολλάκις προσφέρῃ ἑαυτὸν, ὥσπερ ὁ ἀρχιερεὺς εἰσέρχεται εἰς τὰ ἅγια κατ' ἐνιαυτὸν ἐν αἵματι ἀλλοτριῶν. 9.26 ἐπεὶ ἔδει αὐτὸν πολλάκις παθεῖν ἀπὸ καταβολῆς κόσμου: νυνὶ δὲ ἅπαξ ἐπὶ συντελείᾳ τῶν αἰώνων εἰς ἀθέτησιν [τῆς] ἁμαρτίας διὰ τῆς θυσίας αὐτοῦ πεφανέρωται. 9.27 καὶ καθ' ὅσον ἀπόκειται τοῖς ἀνθρώποις ἅπαξ ἀποθανεῖν, μετὰ δὲ τοῦτο κρίσις,

9.28 οὕτως καὶ ὁ Χριστός ἅπαξ προσενεχθεὶς εἰς τὸ πολλῶν ἀνενεγκεῖν ἁμαρτίας, ἐκ δευτέρου χωρὶς ἁμαρτίας ὀφθήσεται τοῖς αὐτὸν ἀπεκδεχομένοις εἰς σωτηρίαν. 10.19 Ἔχοντες οὖν, ἀδελφοί, παρρησίαν εἰς τὴν εἴσοδον τῶν ἁγίων ἐν τῷ αἵματι Ἰησοῦ, 10.20 ἦν ἐνεκαίνισεν ἡμῖν ὁδὸν πρόσφατον καὶ ζῶσαν διὰ τοῦ καταπετάσματος, τοῦτ' ἐστὶν τῆς σαρκὸς αὐτοῦ,

10.21 καὶ ἱερέα μέγαν ἐπὶ τὸν οἶκον τοῦ θεοῦ, 10.22 προσερχώμεθα μετὰ ἀληθινῆς καρδίας ἐν πληροφορίᾳ πίστεως ῥεραντισμένοι τὰς καρδίας ἀπὸ συνειδήσεως πονηρᾶς καὶ λελουσμένοι τὸ σῶμα ὕδατι καθαρῷ: 10.23 κατέχωμεν τὴν ὁμολογίαν τῆς ἐλπίδος ἀκλινῆ, πιστὸς γὰρ ὁ ἐπαγγειλόμενος,

Lc 24,46-53

24.46 καὶ εἶπεν αὐτοῖς ὅτι Οὕτως γέγραπται παθεῖν τὸν Χριστὸν καὶ ἀναστῆναι ἐκ νεκρῶν τῇ τρίτῃ ἡμέρᾳ,

24.47 καὶ κηρυχθῆναι ἐπὶ τῷ ὀνόματι αὐτοῦ μετάνοιαν εἰς ἅφεςιν ἁμαρτιῶν εἰς πάντα τὰ ἔθνη. ἀρξάμενοι ἀπὸ Ἱερουσαλήμ

24.48 ὑμεῖς μάρτυρες τούτων. 24.49 καὶ [ἰδοὺ] ἐγὼ ἀποστέλλω τὴν ἐπαγγελίαν τοῦ πατρὸς μου ἐφ' ὑμᾶς: ὑμεῖς δὲ καθίσατε ἐν τῇ πόλει ἕως οὗ ἐνδύσηθε ἐξ ὕψους δύναμιν. 24.50 Ἐξήγαγεν δὲ αὐτοὺς [ἔξω] ἕως πρὸς Βηθανίαν, καὶ ἐπάρας τὰς χεῖρας αὐτοῦ εὐλόγησεν αὐτούς. 24.51 καὶ ἐγένετο ἐν τῷ εὐλογεῖν αὐτὸν αὐτοὺς διέστη ἅπ' αὐτῶν καὶ ἀνεφέρετο εἰς τὸν οὐρανόν. 24.52 καὶ αὐτοὶ προσκυνήσαντες αὐτὸν ὑπέστρεψαν εἰς Ἱερουσαλήμ

μετὰ χαρᾶς μεγάλης 24.53 καὶ ἦσαν διὰ παντὸς ἐν τῷ ἱερῷ εὐλογοῦντες τὸν θεόν.

TESTO LATINO

9:24 Non enim in manufactis sanctis Iesus introiit exemplaria verorum sed in ipsum caelum ut appareat nunc vultui Dei pro nobis

9:25 neque ut saepe offerat semet ipsum quemadmodum pontifex intrat in sancta per singulos annos in sanguine alieno

9:26 alioquin oportebat eum frequenter pati ab origine mundi nunc autem semel in consummatione saeculorum ad destitutionem peccati per hostiam suam apparuit

9:27 et quemadmodum statutum est hominibus semel mori post hoc autem iudicium

9:28 sic et Christus semel oblatus ad multorum exhaurienda peccata secundo sine peccato apparebit expectantibus se in salutem

10:19 habentes itaque fratres fiduciam in introitu sanctorum in sanguine Christi

10:20 quam iniciavit nobis viam novam et viventem per velamen id est carnem suam

10:21 et sacerdotem magnum super domum Dei

10:22 accedamus cum vero corde in plenitudine fidei aspersi corda a conscientia mala et abluti corpus aqua munda

10:23 teneamus spei nostrae confessionem indeclinabilem fidelis enim est qui repromisit.

24:46 Et dixit eis quoniam sic scriptum est et sic oportebat Christum pati et resurgere a mortuis die tertia

24:47 et praedicari in nomine eius paenitentiam et remissionem peccatorum in omnes gentes incipientibus ab Hierosolyma

24:48 vos autem estis testes horum

24:49 et ego mitto promissum Patris mei in vos vos autem sedete in civitate quoadusque induamini virtutem ex alto

24:50 eduxit autem eos foras in Bethaniam et elevatis manibus suis benedixit eis

24:51 et factum est dum benediceret illis recessit ab eis et ferebatur in caelum

24:52 et ipsi adorantes regressi sunt in Hierusalem cum gaudio magno

24:53 et erant semper in templo laudantes et benedicentes Deum amen.